Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

GIORNATA DEL MALATO

Martedì 11 febbraio la Chiesa celebra la Giornata Mondiale del Malato che celebreremo con particolare solennità, offrendo ai malati e agli anziani la possibilità di ricevere l'Unzione dei Malati, come segno della vicinanza e dell'aiuto del Signore, nel momento della malattia e della sofferenza. L'appuntamento è per le ore 15.30 nella chiesa di s. Nicolò.

UN GIORNO PER IL SIGNORE

Mercoledì 12 febbraio è un giorno dedicato al Signore. Inizierà con la celebrazione dell'Eucaristia a s. Nicolò alle Ore 15.00: Visita alla scuola s. Pio X° e saluto ai piccoli ore 8.30 e proseguirà tutto il giorno con l'Adorazione dell'Infanzia (dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.30) con la Ore 15.30: incontra i ragazzi della Scuola Primaria, i genitori possibilità di celebrare il Sacramento del Perdono.

DATE DA SEGNARE SUL CALENDARIO

Riproponiamo le date dei Sacramenti dell'iniziazione cristiana. per programmare la possibilità di essere presenti e di viverle Ore 18.00: Visita il Centro s. Martino e incontra i volontari con i loro figli e parenti.

- PRIMA RICONCILIAZIONE per i ragazzi di terza elementare: Domenica 30 marzo alle ore 15.30 (preceduta da una mattina di ritiro il sabato 29 marzo)
- MESSA DI PRIMA COMUNIONE (4[^] ELEM.): Domenica 4 e 11 maggio alle ore 10.00, seguirà un momento di ringraziamento alle ore 19.30. Sabato 26 aprile sarà dedicato ad un Ritiro di preparazione (in mattinata)
- SANTA CRESIMA per i ragazzi di 2ⁿ media: Sabato 17 e Domenica 18 maggio alle ore 15.30, preceduta da un ritiro di preparazione sabato 10 maggio.
- CONSEGNA DELLA CROCE per i piccoli di 2ⁿ elementare: Domenica 6 aprile durante la s. Messa delle
- re: DOMENICA 1 GIUGNO alla s. Messa delle ore 9.30 (da confermare)

Concluderemo il percorso di catechesi di quest'anno con un PELLEGRINAGGIO ALLA MADONNA DI BORBIAGO, per vivere insieme (genitori e ragazzi) l'anno del GIUBILEO con la Ore 10.45: CELEBRA LA S. MESSA (a Mira Porte) celebrazione dell'Eucaristia nella mattinata di SABATO 31 MAGGIO. In seguito daremo informazioni più complete.

VISITA PASTORALE DEL PATRIARCA

ca compirà da noi, nella parrocchia di s. Nicolò e s. Marco il 14 - 15 - 16 marzo. Questo gli darà l'opportunità di incontrare le realtà più significative del nostro territorio e di celebrare l'Eucaristia nelle nostre due chiese. E' in fase di elaborazione il calendario più dettagliato degli incontri, per ora invitiamo tutti a inserire nella preghiera le sue parole potranno essere di sostegno e di incoraggiaanche questo momento significativo con il nostro Pasto- mento per il nostro cammino di comunità cristiane.

re, che ha iniziato il suo ministero di Patriarca incontrando per prime le nostre comunità cristiane, accolto con gioia.

PROGRAMMA DELLA VISITA PASTORALE

Pubblichiamo il programma di massima della Visita Pastorale del Patriarca alle nostre parrocchie di s. Nicolò e s. Marco in modo che tutti i gruppi possano prepararsi a questo incontro, preparando le domande per un dialogo proficuo con il nostro Patriarca.

VENERDI' 14 MARZO 2025

e gli insegnanti (in Palestra)

Ore 16.30: saluto alle Suore

Ore 17.00: Visita Casa s. Raffaele e incontra gli ospiti e i volontari

SABATO 15 MARZO 2025

Ore 10.00 (in chiesa s. Nicolò): saluto ai ragazzi di 3[^] - 4[^] e 5[^] - proseque poi un dialogo con i genitori Ore 11.00: Visita il Monastero s. Giuseppe (alla Chitarra) incontra i volontari delle attività del monastero - prega l'Ora Media e si ferma a pranzo nel monastero.

Ore 15.00: incontra il Gruppo scout

Ore 15.45: dialoga con il Gruppo Giovani Famiglie

Ore 17.15 (in Patronato) dialoga con i catechisti (elementari e medie) con gli animatori dei gruppi e con i capi scout su come educare i ragazzi e i giovani alla Fede.

Ore 18.30: MESSA PREFESTIVA A S. NICOLO'

Ore 19.30: dialoga con i giovani delle superiori e gli Universi-CONSEGNA DELLA LUCE ai ragazzi di 5[^] elementa- tari (tema: il 2° Comandamento) - a seguire cena a buffet

DOMENICA 16 MARZO 2025

Ore 9.30 (a s. Nicolò) dà un saluto all'inizio della Messa delle ore 9.30 - eventualmente tiene l'omelia

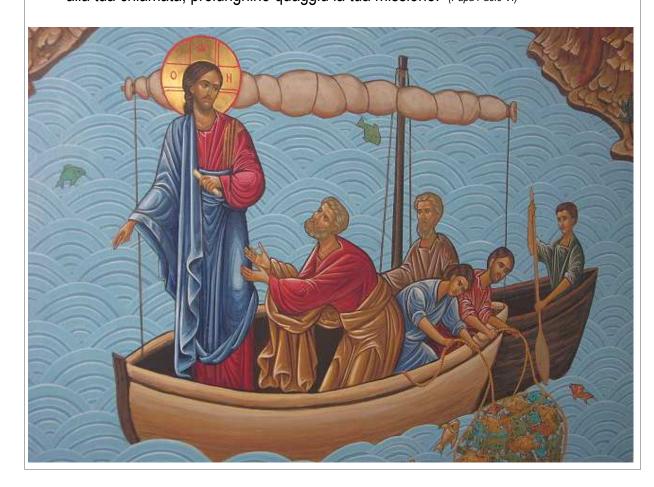
Ore 12.00: brindisi finale a Mira Porte (in Patronato)

La Visita Pastorale del Patriarca è un momento significativo per sentirsi parte viva della Chiesa di Venezia, il Patriarca è il Ci stiamo preparando alla Visita Pastorale che il Patriar- nostro "pastore". La sua vicinanza è un segno vivo della presenza del Signore in mezzo a noi che viene espressa soprattutto nell'Eucaristia che è il "pegno dell'amore" che il Signore ha voluto lasciarci per avere la certezza che non siamo soli a vivere la Fede cristiana. La Visita Pastorale è improntata al dialogo, per cui le realtà che il Patriarca incontra preparano delle domande vive e concrete su come vivere la Fede oggi;



V^ TEMPO ORDINARIO - 9 FEBBRAIO 2025

Gesù. Divino Pastore delle anime che hai chiamato gli apostoli per farne pescatori di uomini, attrai a Te ancora anime ardenti e generose di giovani, per renderli tuoi seguaci e tuoi ministri. Falli partecipi della tua sete di universale redenzione, per la quale rinnovi sugli altari il tuo sacrificio. Tu, o Signore, "sempre vivo a intercedere per noi" dischiudi loro gli orizzonti del mondo intero, ove il muto supplicare di tanti fratelli chiede luce di verità e calore di amore: affinchè rispondendo alla tua chiamata, prolunghino quaggiù la tua missione. (Papa Paolo VI)





La parola del Papa

Bolla di indizione del Giubileo Ordinario dell'Anno 2025

San Paolo è molto realista. Sa che la vita è fatta di gioie e di dolori, che l'amore viene messo alla prova quando aumentano le difficoltà e la speranza sembra crollare davanti alla sofferenza. Eppure scrive: «Ci vantiamo anche nelle tribolazioni, sapendo che la tribolazione produce pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza». Per l'Apostolo, la tribolazione e la sofferenza sono le condizioni tipiche di quanti annunciano il Vangelo in contesti di incomprensione e di persecuzione. Ma in tali situazioni, attraverso il buio si scorge una luce: si scopre come a sorreggere l'evangelizzazione sia la forza che scaturisce dalla croce e dalla risurrezione di Cristo. E ciò porta a sviluppare una virtù strettamente imparentata con la speranza: la pazienza. Siamo ormai abituati a volere tutto e subito, in un mondo dove la fretta è diventata una costante. Non si ha più il tempo per incontrarsi e spesso anche nelle famiglie diventa difficile trovarsi insieme e parlare con calma. La pazienza è stata messa in fuga dalla fretta, recando un grave danno alle persone. Subentrano infatti l'insofferenza, il nervosismo, a volte la violenza gratuita, che generano insoddisfazione e chiusura.

Nell'epoca di *internet*, inoltre, dove lo spazio e il tempo sono soppiantati dal "qui ed ora", la pazienza non è di casa. Se fossimo ancora capaci di guardare con stupore al creato, potremmo comprendere quanto decisiva sia la pazienza. Attendere l'alternarsi delle stagioni con i loro frutti; osservare la vita degli animali e i cicli del loro sviluppo; avere gli occhi semplici di San Francesco che nel suo *Cantico delle creature*, scritto proprio 800 anni fa, percepiva il creato come una grande famiglia e chiamava il sole "fratello" e la luna "sorella". Riscoprire la pazienza fa tanto bene a sé e agli altri. San Paolo fa spesso ricorso alla pazienza per sottolineare l'importanza della perseveranza e della fiducia in ciò che ci è stato promesso da Dio, ma anzitutto testimonia che Dio è paziente con noi, Lui che è «il Dio della perseveranza e della consolazione». La pazienza, frutto anch'essa dello Spirito Santo, tiene viva la speranza e la consolida come virtù e stile di vita. Pertanto, impariamo a chiedere spesso la grazia della pazienza, che è figlia della speranza e nello stesso tempo la sostiene.

Da questo intreccio di speranza e pazienza appare chiaro come la vita cristiana sia un cammino, che ha bisogno anche di momenti forti per nutrire e irrobustire la speranza, insostituibile compagna che fa intravedere la meta: l'incontro con il Signore Gesù. Mi piace pensare che un percorso di grazia, animato dalla spiritualità popolare, abbia preceduto l'indizione, nel 1300, del primo Giubileo. Non possiamo infatti dimenticare le varie forme attraverso cui la grazia del perdono si è riversata con abbondanza sul santo Popolo fedele di Dio. Ricordiamo, ad esempio, la grande "perdonanza" che San Celestino V volle concedere a quanti si recavano nella Basilica di Santa Maria di Collemaggio, a L'Aquila, nei giorni 28 e 29 agosto 1294, sei anni prima che Papa Bonifacio VIII istituisse l'Anno Santo. La Chiesa già sperimentava, dunque, la grazia giubilare della misericordia. E ancora prima, nel 1216. Papa Onorio III aveva accolto la supplica di San Francesco che chiedeva l'indulgenza per quanti avrebbero visitato la Porziuncola nei primi due giorni di agosto. Lo stesso si può affermare per il pellegrinaggio a Santiago di Compostela: infatti Papa Callisto II. nel 1122, concesse di celebrare il Giubileo in quel Santuario ogni volta che la festa dell'apostolo Giacomo cadeva di domenica. Non a caso *il pellegrinaggio* esprime un elemento fondamentale di ogni evento giubilare. Mettersi in cammino è tipico di chi va alla ricerca del senso della vita.

(Papa Francesco)

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: I^ SETTIMANA

DOMENICA 9 FEBBRAIO V^ TEMPO ORDINARIO

l ore 8.0

ore 9.30: Baldin Mafalda e Antonio -Degan Lucina

ore 11.00: Chellin Giuseppe - Lorenzo e Deff.
Furegon - Novello Anna e Gianni

ore 18.30: Andriolo Gianna - Scolz Roberto

LUNEDI' 10 FEBBRAIO 2025

ore 18.00: Naletto Ester

MARTEDI' 11 FEBBRAIO 2025 S. MARIA DI LOURDES

ore 15.30: S. Messa e Unzione malati e anziani

MERCOLEDI' 12 FEBBRAIO 2025 UN GIORNO PER IL SIGNORE

ore 8.30: S. MESSA E ADORAZIONE ore 9.00 - 12.00; 15.00 - !9.30 CONFESSIONI

GIOVEDI' 13 FEBBRAIO 2025

ore 18.00: Vettorato Renato - Intenzioni offerente

VENERDI' 14 FEBBRAIO 2025 SANTI CIRILLO E METODIO

ore 18.00: Tessari Giuliano - Lucca Valter e Antonietta

SABATO 15 FEBBRAIO

ore 18.30: **PREFESTIVA**Lina e Armido

DOMENICA 16 FEBBRAIO VI^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Severino, Ines, Francesco

ore 9.30

ore 11.00: Chellin Maurizio - Silvestrini Francesco (Ann)

ore 18.30:

ORARIO DELLE SANTE MESSE

Festivo:

S. Nicolò : 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.30 S. Marco: 10.45

Prefestiva s. Marco: 17.00 - s. Nicolò: 18.30

Feriale: S. Marco: 8.30

s. Nicolò: 18.00
Rosario e Vespri a a s. Nicolò: 17.25

CONFESSIONI Sabato: 16.00 - 18.00



Appunti di don Gino

NELLA SOFFERENZA

La visita ad un certo numero di ammalati e di infermi della nostra comunità fa parte di una iniziativa mensile che risale ormai da tanti anni. E' un gesto semplice: si prega insieme, per chi lo desidera c'è anche il dono di poter ricevere l'Eucaristia, si scambiano due chiacchiere. Alla fine è un momento bello e sereno. Per qualcuno viene a confermare e dare forza ad un atteggiamento di serenità con il quale si affronta anche il tempo della malattia e dell'infermità; per qualche altro è una piccola luce che porta a casa la Presenza del Signore e illumina anche una giornata faticosa e buia. Ci piacerebbe raggiungere tutti gli ammalati e gli infermi, ma non sempre è possibile. Ci dev'essere il diavolo che ci mette la coda, ma con l'aiuto di un bel gruppo di persone che prendono contatti con chi non può venire in chiesa, delle nostre suore e di noi sacerdoti, potrebbe essere possibile raggiungere tutti quelli che lo desiderano. Basta fare una telefonata in parrocchia e, una volta al mese, possiamo raggiungere tutti quelli che desiderano fare Comunione con il Signore. Siamo convinti che questo dono può consolare e sollevare dalla fatica della solitudine e portare conforto a tutti, nel momento faticoso della malattia e dell'infermità.

UNA CHIESA NUOVA?

Alla domenica le nostre chiese hanno sempre posti vuoti, o perché fa freddo e si preferisce stare al caldo nella propria casa, anche se la chiesa è sempre riscaldata; o perché è una bella giornata e si preferisce uscire di casa per fare un viaggio o una passeggiata. E' questa un'amarezza che non può lasciarci tranquilli, anzi riempie il cuore di tristezza. Senza la Parola del Vangelo e il dono dell'Eucaristia ci si trova soli ad affrontare la vita, con le sue gioie e le sue amarezze. Per fortuna, per le persone anziane e ammalate c'è una chiesa che entra in casa: è la televisione che trasmette la Messa di ogni giorno e soprattutto quella della Domenica. Molti la sequono. Si mettono tranquilli seduti sul divano, staccano il telefono e seguono con molta devozione il dono del Signore, che è "un pegno del suo amore" per tutti, ma non è la stessa cosa che ritrovarsi insieme con la propria comunità e condividere questo dono nella propria chiesa. E' valida o no la Messa seguita tramite la televisione? E' una domanda che spesso ci viene rivolta. La risposta: è valida purchè non sia il frutto di una scelta di pigrizia e di disaffezione nei confronti della propria comunità e di guesto dono prezioso del Signore che ha nella comunione con Lui il punto centrale della nostra fede cristiana. Può darsi che questa sia "una chiesa nuova". purchè non si lascino formasi le ragnatele in quella chiesa vecchia che ci ha donato la fede e ci chiama a vivere da cristiani il cammino della vita.

LA SPERANZA

Di che cosa ti preoccuperai? Per che cosa ti affannerai? Chi ti ha fatto si prende cura di te. Non avrà cura di te colui che fa sorgere il suo sole sui buoni e sui cattivi, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti? Il Signore ha cura di te, stai tranquillo. Ti sostiene colui che ti ha fatto, non cadere dalla mano del tuo Creatore. Egli mi reggerà. egli mi sosterrà. Abbandonati a Lui: non credere che ci sia il vuoto, quasi che tu dovessi precipitare. Mai egli ti mancherà; non mancargli tu. Il Signore ha cura di te! Sono parole semplici e belle di sant'Agostino, da raccogliere nel cuore, da meditare e da pregare, quando non sai che parole usare nella tua preghiera. Sono parole per ogni giorno, per guando c'è il sole e soprattutto per guando è coperto dalle nubi delle preoccupazioni o delle difficoltà. Senza questa speranza nel cuore è difficile affrontare tutte le giornate. Papa Francesco ci invita a vivere guesto Giubileo nella Speranza, nonostante tutte le difficoltà che le vita e il mondo ci mettono sulle spalle. "La Speranza non delude", perché la speranza nasce dall'amore che Dio ha per ciascuno di noi. Si potrà forse dimenticare di qualcuno? Si potrà dimenticare di me? anche se sono pieno di fragilità e di debolezze? Quando ti sembra che la speranza viene meno, prendi in mano il Vangelo e leggi una pagina gualsiasi.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: I^ SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 9 FEBBRAIO 2025 V^ TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela

LUNEDI' 10 FEBBRAIO

ore 7.00:

MARTEDI' 11 FEBBRAIO

ore 7.00:

MERCOLEDI' 12 FEBBRAIO ore 7.00: Volpato Enzo

GIOVEDI' 13 FEBBRAIO ore 7.00: Itala e Walter

VENERDI' 14 FEBBRAIO ore 7.00:

SABATO 15 FEBBRAIO 2025

0re 7.00: Fabio

DOMENICA 16 FEBBRAIO 2025 VI^ TEMPO ORDINARIO

ore 9.00: Angela

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 9 FEBBRAIO 2025 V^ TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Intenzioni offerente -Maso Olindo

LUNEDI' 10 FEBBRAIO 2025 ore 8.30:

MARTEDI' 11 FEBBRAIO 2025

ore 8.30:

MERCOLEDI' 12 FEBBRAIO 2025

ore 8.30: a s. Nicolò: UN GIORNO PER IL SIGNORE - ADORAZIONE E CONFESSIONI

GIOVEDI' 13 FEBBRAIO 2025 ore 8.30: per i giovani

VENERDI' 14 FEBBRAIO 2025

Ore 8.30:

SABATO 15 FEBBRAIO 2025 MESSA PREFESTIVA ore 17.00:

DOMENICA 16 FEBBRAIO 2025 Vi^ TEMPO ORDINARIO

ore 10.45: Intenzioni offerente - Maria, Nicola, Italia, Anna, Davide, Libera, Elio